



Berna, 11 marzo 2025

FAQ

Domande frequenti sulle contraffazioni e sull'intervento da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

1	Basi legali	2
2	Cosa sono le contraffazioni?	2
3	Cos'è la pirateria?.....	2
4	Cosa si intende con «intervento da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini»? ...	2
5	Cosa succede alle contraffazioni trattenute dall'UDSC?	3
6	Quali sono le conseguenze per chi importa delle contraffazioni?	4
7	Dove si trovano i dati relativi alle contraffazioni trattenute e notificate dall'UDSC?	4
8	Come si spiega l'aumento delle contraffazioni constatate dall'UDSC negli ultimi anni?	4
9	Attraverso quali piattaforme online viene spedita la maggior parte delle contraffazioni?	4
10	Qual è la strategia di controllo dell'UDSC? Vengono controllate tutte le merci?	4
11	L'UDSC come riconosce le contraffazioni? Quali tecnologie vengono utilizzate a tal fine?	5
12	Quali sono le maggiori sfide per l'UDSC nella lotta alla contraffazione?	5
13	Come possono gli acquirenti evitare di acquistare prodotti di marca contraffatti? Vi sono indicazioni particolari o segnali a cui prestare attenzione?	5
14	Quali misure preventive raccomanda l'UDSC alle aziende che vogliono proteggere i loro marchi?	5

1 Basi legali

- Legge del 28 agosto 1992 sulla protezione dei marchi (LPM; RS [232.11](#)) e ordinanza del 23 dicembre 1992 sulla protezione dei marchi e delle indicazioni di provenienza (OPM; RS [232.111](#))
- Legge del 5 ottobre 2001 sul design (LDes; RS [232.12](#)) e ordinanza dell'8 marzo 2002 sul design (ODes; RS [232.121](#))
- Legge del 9 ottobre 1992 sul diritto d'autore (LDA; RS [231.1](#)) e ordinanza del 26 aprile 1993 sul diritto d'autore (ODAu; RS [231.11](#))
- Legge del 25 giugno 1954 sui brevetti (LBI; RS [232.14](#)) e ordinanza del 19 ottobre 1977 sui brevetti (OBI; RS [232.141](#))
- Legge del 9 ottobre 1992 sulle topografie (LTo; RS [231.2](#)) e ordinanza del 26 aprile 1993 sulle topografie (OTo; RS [231.21](#))
- Legge del 21 giugno 2013 sulla protezione degli stemmi (LPSt; RS [232.21](#)) e ordinanza del 2 settembre 2015 sulla protezione degli stemmi (OPSt; RS [232.211](#))

2 Cosa sono le contraffazioni?

Una contraffazione è una copia illecita di un prodotto originale. I contraffattori cercano di copiare le caratteristiche, i materiali o l'aspetto di prodotti protetti giuridicamente al fine di sfruttare il buon nome dell'articolo originale fondato su un marchio, un'indicazione di provenienza (p. es. «Swiss Made»), un design o un brevetto ([Contraffazione e pirateria – Istituto federale della proprietà intellettuale](#)).

3 Cos'è la pirateria?

Quando musica, software e film sono copiati illegalmente si parla di pirateria. Lo stesso vale per le utilizzazioni senza licenza di film, brani musicali, libri o immagini. La pirateria è una violazione del diritto d'autore e dei diritti di protezione affini ([Contraffazione e pirateria – Istituto federale della proprietà intellettuale](#)).

4 Cosa si intende con «intervento da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini»?

In Svizzera vi sono diverse basi legali per la protezione della proprietà intellettuale, in particolare la legge sulla protezione dei marchi, la legge sul design, la legge sui brevetti, la legge sul diritto d'autore, la legge sulle topografie e la legge sulla protezione degli stemmi. Ciascuna di queste leggi stabilisce che è vietato appropriarsi, imitare o falsificare un marchio, un design o un brevetto altrui oppure piratare opere e servizi protetti dal diritto d'autore. Inoltre, questi atti legislativi prevedono che l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) sia autorizzato a trattenere le presunte contraffazioni scoperte all'importazione, all'esportazione o in transito nel territorio doganale e a notificarle al titolare del diritto.

Il titolare del diritto può richiedere l'intervento dell'UDSC se vi sono indizi concreti che merci che violano i suoi diritti di proprietà intellettuale vengono introdotte nel territorio doganale o asportate da esso. Insieme alla domanda di intervento, il titolare del diritto deve fornire all'UDSC tutte le informazioni necessarie per distinguere le merci originali da quelle contraffatte.

L'UDSC si limita a trattenere le merci presumibilmente contraffatte e a notificarle al titolare del diritto. Solo quest'ultimo può decidere, sulla base di tale notifica, se le merci trattenute sono effettivamente contraffatte e se devono essere distrutte oppure se desidera richiedere al giudice di ordinare provvedimenti cautelari.

La lotta alla contraffazione spetta quindi in primo luogo ai titolari del diritto.

5 Cosa succede alle contraffazioni trattenute dall'UDSC?

5.1 Traffico turistico

Le merci del traffico turistico sono merci che il viaggiatore porta con sé attraversando il confine doganale e che non sono destinate al commercio.

Su richiesta del titolare del diritto, le merci importate in Svizzera o esportate da essa nel traffico turistico per scopi privati vengono trattenute dall'UDSC se sussiste il fondato sospetto che violino il diritto dei marchi o il diritto di design. In questo genere di traffico l'UDSC applica una procedura semplificata.

Se il viaggiatore rinuncia volontariamente alla merce presumibilmente contraffatta e firma un'apposita dichiarazione, l'UDSC provvede alla distruzione della merce in questione. L'UDSC informa il richiedente del trattenimento e della distruzione della merce con una copia della dichiarazione di rinuncia firmata. Per questa procedura l'UDSC non riscuote emolumenti. Tuttavia, in determinate circostanze, il titolare del diritto può chiedere al viaggiatore un'indennità per la violazione del suo diritto dei marchi o di design.

Se il viaggiatore non rinuncia volontariamente alla merce presumibilmente contraffatta, l'UDSC informa il richiedente in merito al trattenimento della merce. Entro un termine compreso tra 10 e massimo 20 giorni lavorativi il richiedente deve ottenere dal giudice provvedimenti cautelari, altrimenti l'UDSC libera la merce.

In caso di merce presumibilmente contraffatta che viene importata in Svizzera o esportata da essa nel traffico turistico ma che è destinata al commercio, si applica la procedura normale per il traffico delle merci commerciali (vedi spiegazioni seguenti).

5.2 Traffico delle merci commerciali

Sono considerate merci commerciali sia le merci destinate al commercio sia le merci private (diverse da quelle del traffico turistico) importate per posta o tramite corriere (il cosiddetto commercio online).

L'UDSC diventa operativo principalmente in caso di domanda d'intervento. Se, a seguito di una tale domanda, l'UDSC constata presunte contraffazioni nel traffico delle merci commerciali, può trattenerle per un periodo compreso tra 10 e massimo 20 giorni lavorativi. Sia il titolare del diritto che il dichiarante, il detentore o il proprietario della merce vengono informati per scritto in merito al trattenimento. Nella maggior parte dei casi, insieme alla domanda d'intervento il titolare del diritto presenta anche una richiesta di distruzione. Per la distruzione della merce è necessario il consenso del proprietario della merce. Il consenso è considerato dato anche nei casi in cui il proprietario non si oppone espressamente alla distruzione entro il termine di trattenimento.

Se il proprietario è convinto che la sua merce è autentica, non deve ovviamente approvarne la distruzione e deve rifiutarla esplicitamente. In tal caso, una distruzione semplificata della merce non è più possibile e il titolare del diritto deve decidere se vuole richiedere al giudice di ordinare provvedimenti cautelari. Se entro il termine di trattenimento tali provvedimenti cautelari non vengono ordinati, l'UDSC deve liberare la merce.

Per le spese sostenute nell'ambito dell'intervento relativo ai diritti di proprietà intellettuale, l'UDSC riscuote emolumenti secondo l'ordinanza del 4 aprile 2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (RS [631.035](#); tariffa sugli emolumenti, cifra 12 e seguenti). L'UDSC fattura gli emolumenti sempre al titolare del diritto. È possibile che il titolare del diritto addebiti tali emolumenti al proprietario della merce contraffatta.

6 Quali sono le conseguenze per chi importa delle contraffazioni?

L'UDSC è l'autorità di accertamento nel campo dei diritti di proprietà intellettuale, ma non è responsabile del perseguimento penale.

Il diritto della proprietà intellettuale disciplina le violazioni come segue:

- l'importazione di prodotti di marca o di design contraffatti per uso puramente privato è esente da pena ([art. 65a LPM](#) e [art. 41a LDes](#)). A seguito di un intervento da parte dell'UDSC, è possibile che le contraffazioni vengano distrutte e che il proprietario della merce riceva dal titolare del diritto una fattura per le spese sostenute.

Se il proprietario della merce non acconsente alla distruzione o se il titolare del diritto sospetta che la merce non sia destinata all'uso privato, quest'ultimo può ottenere dal giudice provvedimenti cautelari nei confronti del proprietario della merce. In questo caso, l'ulteriore modo di procedere viene discusso e deciso in tribunale;

- va notato che chiunque violi intenzionalmente i diritti di proprietà intellettuale può essere perseguito penalmente. Se l'autore ha agito per mestiere, viene perseguito d'ufficio e può essere punito con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria.

7 Dove si trovano i dati relativi alle contraffazioni trattenute e notificate dall'UDSC?

La statistica attuale «Diritto dei beni immateriali; Contraffazioni e pirateria» e le statistiche dei due anni precedenti sono disponibili sul sito Internet dell'UDSC (www.udsc.admin.ch) sotto [Proprietà intellettuale, commercio e cultura](#).

8 Come si spiega l'aumento delle contraffazioni constatate dall'UDSC negli ultimi anni?

L'aumento è dovuto principalmente all'enorme crescita del commercio online. Oltre il 90 per cento delle merci trattenute giunge in Svizzera nel traffico postale e di corriere, sotto forma di piccoli invii (per piccoli invii si intendono invii con tre oggetti o meno).

9 Attraverso quali piattaforme online viene spedita la maggior parte delle contraffazioni?

Conformemente all'articolo [22](#) della legge del 24 marzo 2000 sul personale federale (LPers; RS 172.220.1), i collaboratori dell'UDSC sono tenuti al segreto d'affari e d'ufficio. Per questo motivo non è possibile fornire informazioni relative al numero di presunte contraffazioni constatate dall'UDSC presso i vari mittenti.

10 Qual è la strategia di controllo dell'UDSC? Vengono controllate tutte le merci?

L'UDSC esegue i controlli in funzione della situazione e dei rischi. In funzione dei rischi significa che l'UDSC non effettua controlli sistematici, ma solo laddove sussiste il rischio maggiore di possibili violazioni della legge. Per motivi tattici, non vengono fornite ulteriori informazioni sull'attività di controllo.

11 L'UDSC come riconosce le contraffazioni? Quali tecnologie vengono utilizzate a tal fine?

Se un titolare del diritto presenta una domanda d'intervento all'UDSC, è assolutamente necessario che fornisca, da un lato, una descrizione dettagliata della merce originale (se possibile con fotografie, illustrazioni ecc.) e, dall'altro, una lista di controllo con le caratteristiche distintive tra merci autentiche e merci contraffatte. Questi documenti sono confidenziali e non vengono consegnati a terzi. In occasione di controlli, i collaboratori dell'UDSC si basano quindi su questi documenti di riconoscimento. Anche altri indicatori, come l'origine, l'imballaggio e il prezzo di una merce, sono importanti nella verifica delle presunte contraffazione. Inoltre, non va trascurata l'esperienza pluriennale e la formazione dei collaboratori dell'UDSC nel riconoscere la merce presumibilmente contraffatta.

Non rientra nelle competenze dell'UDSC identificare **definitivamente** una merce come contraffatta. Ciò è di competenza esclusiva del titolare del diritto. I collaboratori dell'UDSC notificano al titolare del diritto le merci che, sulla base dei documenti forniti, **si presume** possano essere contraffatte; spetta poi al titolare del diritto decidere se si tratta effettivamente di una contraffazione oppure no.

12 Quali sono le maggiori sfide per l'UDSC nella lotta alla contraffazione?

Nel campo del diritto della proprietà intellettuale, l'UDSC è l'autorità di accertamento che si occupa di trattenere la merce presumibilmente contraffatta e di notificarla al titolare del diritto. La lotta alla produzione e al commercio di contraffazioni non rientra quindi tra i compiti dell'UDSC, il quale non dispone delle competenze necessarie a tal fine. Ciò spetta in primo luogo ai titolari del diritto.

13 Come possono gli acquirenti evitare di acquistare prodotti di marca contraffatti? Vi sono indicazioni particolari o segnali a cui prestare attenzione?

Si raccomanda di consultare il sito Internet di Stop Piracy, l'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di formazione e sensibilizzazione nell'ambito della contraffazione e della pirateria: www.stop-piracy.ch - [Riconoscere le contraffazioni e le offerte illegali – Stop-Piracy](http://www.stop-piracy.ch)

14 Quali misure preventive raccomanda l'UDSC alle aziende che vogliono proteggere i loro marchi?

L'Istituto federale della proprietà intellettuale è il centro di competenza nel campo del diritto della proprietà intellettuale e il centro di informazione più appropriato per le questioni relative alle misure preventive per le aziende che desiderano proteggere i loro marchi: <https://www.ige.ch/it/>

Anche il sito di Stop Piracy fornisce informazioni utili in merito: <https://www.stop-piracy.ch/it/cosa-fare/informazioni-per-produttori/>